



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Registro delibere di Consiglio Comunale COPIA N. 10

OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2021.

L'anno 2021 il giorno 12 del mese di FEBBRAIO , in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione, con modalità telematica di videoconferenza.

Dopo l'inizio alle ore 18:30 i Consiglieri si collegano a distanza come segue::

		Presente/Assente
SAVINO Gianluigi	Sindaco	Presente
BERGANTIN Nicola	Componente del Consiglio	Presente
BUDA DANCEVICH Marina	Vice Sindaco	Presente
CAISSUT Ottavia	Componente del Consiglio	Presente
CANDOTTO Giancarlo	Componente del Consiglio	Presente
CENTORE Laura	Componente del Consiglio	Presente
COGATO Marco	Componente del Consiglio	Presente
COVELLA Luca	Componente del Consiglio	Presente
DI MEGLIO Giovanni	Componente del Consiglio	Presente
DIMINUTTO Marika	Componente del Consiglio	Assente
GRATTON Federico	Componente del Consiglio	Presente
GRUER Diego	Componente del Consiglio	Presente
MAULE Federica	Componente del Consiglio	Presente
MIAN Boris	Componente del Consiglio	Presente
NALON Barbara	Componente del Consiglio	Presente
PETENEL Loris	Componente del Consiglio	Presente
RIVA Arianna	Componente del Consiglio	Presente
SNIDERO Ivan	Componente del Consiglio	Presente
SORANZO Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
ZAMBON Alessia	Componente del Consiglio	Presente
ZAMPAR Andrea	Componente del Consiglio	Presente

Assiste, con la medesima modalità telematica, il Segretario dott. MANTO Giuseppe.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il dott. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'emergenza epidemiologica COVID 19 e il DPCM 11 marzo 2020 contenente **Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale** che estende all'intero territorio nazionale le misure di contenimento;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 3 e rilevata la ricorrenza della situazione di particolare gravità e urgenza che rende particolarmente difficile la riunione degli organi collegiali secondo le ordinarie modalità stabilite dalla normativa vigente;

RITENUTO pertanto di avvalersi della facoltà di svolgimento delle sedute in modalità telematica ai sensi dell'art. 11, comma 5 della Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 3 e dell'art. 73 del Decreto Legge 18 marzo 2020, n. 18, secondo le modalità contenute nel Decreto Sindacale n. 61 di data 8 maggio 2020;

VISTA l'emergenza epidemiologica COVID 19 e il D. L. 7 ottobre 2020 che proroga la dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e la continuità operativa del sistema di allerta COVID fino al 31 gennaio 2021, successivamente prorogata con D.L. n. 2/2021 al 30 aprile 2021;

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/07/2020 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu) per le annualità d'imposta a partire dal 2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/07/2020 sono state approvate le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'annualità 2020;

Visto:

- l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17

luglio 2020, n. 77, il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021;

- il decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021 che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 marzo 2021;

Considerato che l'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, dispone:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;

- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

Considerato altresì che:

- il comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef;

- il comma 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa; la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti previsti dalla legge;

- con la Risoluzione 18 febbraio 2020, n. 1/DF il Ministero ha chiarito che le disposizioni previste dai commi 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 si applicano a decorrere dall'anno d'imposta 2021.

- ad oggi non è stato emanato il decreto previsto dal comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 né è stata data attuazione a quanto stabilito dal successivo comma 757;

- è intenzione dell'Amministrazione Comunale approvare il bilancio di previsione

2021/2023 entro il 31 marzo 2021 e, quindi, si ritiene opportuno comunque adottare la deliberazione in oggetto salvo nuova deliberazione a seguito della emanazione del decreto previsto dal comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e della attuazione di quanto stabilito dal successivo comma 757;

Ritenuto, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di mantenere invariate le aliquote IMU 2021, confermando le aliquote deliberate per l'anno 2020 con atto consiliare n. 21 del 29/07/2020;

VISTA la L.R. n° 21/2003.

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000.

VISTO lo Statuto Comunale.

ACQUISITI i pareri e le attestazioni previste;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 59 del vigente Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, gli interventi e le dichiarazioni rese dai Consiglieri nel corso delle discussioni sono registrati e conservati su apposito supporto magnetico o digitale;

Come evidenziato e verbalizzato nella precedente deliberazione n. 8 di data odierna il **Sindaco Gianluigi SAVINO** propone di unificare la discussione dei punti all'ordine del giorno 6, 7, 10, 11, 12, 13 e 14 relativi alle proposte attinenti al bilancio.

Sindaco Gianluigi SAVINO rilevata l'assenza di osservazioni sottopone il punto a votazione con il seguente esito

Con voti resi nelle forme di legge dai n. 20 Consiglieri presenti:

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI: -

ASTENUTI: -

DELIBERA

1) Di approvare, confermando le aliquote 2020, le seguenti aliquote IMU per l'anno 2021:

- a) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al **4,0** per mille con detrazione di **200 euro** ai sensi del comma 749 art. 1 della L. n. 160/2019;
- b) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al **1,0** per mille;
- c) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al **1,5** per mille;
- d) aliquota pari al **4,6** per mille per un'unica unità immobiliare e relative pertinenze, esclusa quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9,

concessa in comodato dal soggetto passivo d'imposta ed utilizzata come abitazione principale da parenti in linea retta entro il primo grado; per beneficiare dell'agevolazione il contribuente deve presentare apposita comunicazione al servizio tributi del comune attestante la concessione in comodato dell'alloggio e il grado di parentela dell'occupante, entro il termine del 16 dicembre 2021; tale adempimento si considera assolto se risulta già presentata negli anni precedenti la medesima comunicazione in materia di comodato ai fini IMU e purché sussistano ancora i requisiti per ottenere l'agevolazione;

- e) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al **7,6** per mille;
- f) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al **7,6** per mille;
- g) terreni agricoli: aliquota pari al **7,6** per mille;
- h) aree fabbricabili: aliquota pari al **7,6** per mille.

2) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2021;

3) Di demandare a successiva deliberazione l'attuazione delle disposizioni contenute nei commi 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 a seguito dell'adozione del previsto decreto ministeriale e della relativa procedura;

4) Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze.



Ravvisata l'urgenza, successivamente con voti resi nelle forme di legge dai n. 20 Consiglieri presenti:

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI: -

ASTENUTI: -

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.r. 21/2003.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Tributi ed Economato

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2021.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli,
05/02/2021

IL RESPONSABILE
F.TO GIUSEPPE MANTO



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Tributi ed Economato

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2021.*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli, 04/02/2021

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA MILENA
SABBADINI

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to SAVINO Gianluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MANTO Giuseppe

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 17/02/2021 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 04/03/2021 .

Li 17/02/2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Sabina Andreuzza

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 11/12/2003, n. 21, si attesta che la presente deliberazione è esecutiva:

- dalla data di adozione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 19)
- al termine della pubblicazione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 15)

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Sabina Andreuzza

Comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 17/02/2021

CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA
(art. 3 del regolamento sui controlli interni)

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni del comune di Cervignano del Friuli, approvato con deliberazione consiliare n. 5 dell'1/2/2013, la deliberazione in oggetto è stata sottoposta a controllo successivo di regolarità amministrativa con esito:

- POSITIVO**
- NEGATIVO**

In caso di esito negativo si suggeriscono i seguenti comportamenti correttivi:

Cervignano del Friuli, 12/02/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MANTO Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 17/02/2021

Il Responsabile del Procedimento
Sabina Andreuzza